

inferiore al valore unitario per azione del patrimonio netto della Società risultante di volta in volta dall'ultimo bilancio approvato. Al 31 dicembre 2013 ERG S.p.A., possiede n. 7.516.000 azioni proprie pari al 5,0% del capitale sociale. In applicazione dello IAS 32 le azioni proprie sono state iscritte in riduzione del patrimonio netto, mediante utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni. Il costo originario, le svalutazioni per riduzione di valore, i proventi e le perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

#### ALTRE RISERVE

Le "Riserve" pari a 1.730.130 migliaia di Euro (1.609.445 al 31 dicembre 2012) sono costituite principalmente da utili indivisi, dalla "Riserva sovrapprezzo azioni" e dalla "Riserva di cash flow hedge".

#### NOTA 14 – PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Il patrimonio netto di terzi deriva dal consolidamento con il metodo integrale delle seguenti società con partecipazioni di altri soci:

	% DI AZIONISTI TERZI	QUOTA DI TERZI
ISAB ENERGY S.R.L.	49,00%	235.721
ISAB ENERGY SERVICES S.R.L.	49,00%	4.283
<b>TOTALE</b>		<b>240.004</b>

Si precisa che il risultato di terzi di competenza del periodo, pari a 56.825 migliaia di Euro, è quasi interamente attribuibile alle quote di minoranza di ISAB Energy S.r.l.

Si ricorda che in data 7 agosto 2013 è avvenuta la cessione della partecipazione detenuta in Eolo al 51% al socio di minoranza in quanto ritenuta non strategica per posizionamento geografico e configurazione tecnica. Si ricorda infine che nell'ambito degli accordi di acquisizione del Gruppo ERG Wind, è prevista un'opzione put and call sul rimanente 20% del capitale che potrà essere esercitata non prima di tre anni dalla data del closing. In considerazione dei termini dell'opzione e delle modalità di calcolo del relativo prezzo di esercizio si è assunta come certa l'acquisizione delle quote di terzi con la conseguente attrazione nel patrimonio netto di Gruppo delle quote di minoranze.

#### NOTA 15 – TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

La posta, pari a 4.995 migliaia di Euro (3.461 al 31 dicembre 2012), accoglie la stima della passività relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. L'incremento è legato alla già commentata variazione dell'area di consolidamento.

Di seguito sono illustrate le principali ipotesi usate nel determinare il valore attuariale della passività relativa al trattamento di fine rapporto. Si precisa che il tasso di attualizzazione è stato determinato sulla base di un panel di titoli corporate con scadenza 10 anni o più con rating AA.

TASSO DI SCONTO	3,2%
TASSO DI INFLAZIONE	2,0%
TASSO MEDIO DI ROTAZIONE	3,0%
TASSO MEDIO INCREMENTO RETRIBUZIONI	2,5%
ETÀ ANAGRAFICA MEDIA	42